

GLI ESPERTI AGENAS

Dopo l'estate sarà molto probabile una ripresa dei contagi

«Grazie alla minore virulenza di Omicron e alle coperture vaccinali l'impatto sugli ospedali è enormemente più basso. Se le nuove varianti saranno tutte più contagiose, noi negli autunni/inverni dei prossimi anni avremo ondate sempre più basse. Per questo dico che non possiamo immaginare i prossimi mesi senza mascherine e richiami di vaccino». Lo ha detto in una diretta sul canale YouTube di Fanpage.it **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe. «A oggi gli scenari futuri – ha aggiunto – dipenderanno in parte dall'evoluzione di que-

ste varianti e in parte dalla nostra capacità di arginare la diffusione del contagio perché è chiaro che un netto incremento dei casi costringerebbe a utilizzare i mezzi di protezione individuale in maniera più estensiva di quanto stiamo facendo adesso perché con un virus del genere, così contagioso, è inevitabile che in un ambiente chiuso o poco ventilato la probabilità di trasmissione virale sia molto elevata. Ancora oggi, nonostante siamo in una netta fase discendente della curva dei nuovi casi, abbiamo ancora 600mila persone positive, di cui la maggior parte

è in isolamento domiciliare ma il tasso di positività è alto, intorno al 13%, quindi di virus in giro ancora ce ne è tanto».

«I sistemi sanitari sono allertati – ha concluso –, bisognerebbe fare anche in Italia delle "flash survey" più ravvicinate perché l'ultima risale al 3 maggio, è passato un mese e verosimilmente Ba.4 e Ba.5 stanno circolando anche da noi».



Peso:8%